ANPIT
ASSOCIAZIONE NAZIONALE PER L'INDUSTRIA E TERZIARIO

Prot. Est. 73/2019

Oggetto: Costituzione Anpit Abruzzo:

Con la presente nella qualità di Presidente dell'Anpit comunico che la Giunta Nazionale ha deciso di insediare la Giunta dell'Associazione ANPIT Regionale dell'Abruzzo, nelle persone di Leonardo Giacomozzi quale Presidente, Daniele De Iuliis quale Vice Presidente, Attilio Gullì quale Consigliere di Giunta.

Come primo adempimento i suddetti, anche con l'intervento di altri soggetti interessati che potrebbero far parte del Consiglio Regionale, procederanno a redigere l'atto costitutivo e ad approvare lo statuto redatto secondo il facsimile deliberato dall'Anpit Nazionale.

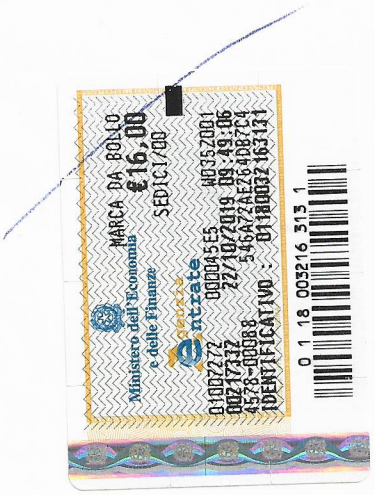
Il Presidente provvederà alla registrazione dello Statuto presso l'Agenzia delle entrate, alla richiesta di attribuzione del codice fiscale ed alla compilazione della modulistica allegata alla presente comunicazione che dovrà essere inviata alla sede nazionale, unitamente alla copia della registrazione dell'atto costitutivo e dello statuto ed al codice fiscale.

Roma, 17/10/2019

Cordiali saluti

Il Presidente Nazionale Dott. Federico Iadicicco

ANPIT
Associazione Nazionale
per l'Industria e Terziario
C.F. 97730240583



Sede Nazionale: Via Giacomo Trevis 88 – 00147 Roma tel. 06/45675950 mail:
info@anpit.itsegreteria@anpit.it sito: www.anpit.it**COD. FISC. 97730240583**





ATTO COSTITUTIVO

ANPIT ABRUZZO

Con la presente scrittura privata i Signori:

in quanto designati con lettera del prot. n. 73 che si allega alla presente scrittura (all.1) e ne costituisce parte integrante

DICHIARANO

di costituire, come in effetti con la presente scrittura costituiscono, l'associazione sindacale denominata "**ANPIT ABRUZZO**".

L'Associazione ha sede in via Italica 49, 65127 Pescara.

L'Associazione è retta dallo statuto che, approvato all'unanimità, segue il presente atto e ne forma parte integrante.

In base al mandato ricevuto costituiscono in via provvisoria la Giunta Regionale, che sarà composta dai seguenti componenti: Leonardo Giacomozzi quale Presidente, Daniele De Iuliis quale Vice Presidente, Attilio Gullì quale Consigliere di Giunta.

La Giunta eserciterà i poteri del Congresso e del Consiglio Regionale, fino alla celebrazione del primo Congresso.

I presenti danno quindi mandato al Presidente di provvedere alla registrazione dello statuto, alla richiesta del codice fiscale, nonché all'apertura del conto corrente bancario/postale, con le modalità previste dallo Statuto.

Letto, confermato e sottoscritto.

Pescara, 17/10/2019

Firme:

AGENZIA DELLE ENTRATE - DIREZIONE PROVINCIALE II
DI ROMA - Ufficio Territoriale di Roma 3 - Tuscolano
Registrato in data 22/10/19 Serie 3 al n. 3629
Versato € 200,00 (Euro Duecento/00)
IL DIRETTORE



A.N.P.I.T. ABRUZZO

STATUTO

ARTICOLO 1 – Costituzione

ANPIT ABRUZZO è un'Associazione datoriale con sede in via Italica 49, 65127 Pescara, costituita per la tutela degli interessi sociali ed economici dei datori di lavoro, presenti nella Regione.
Secondo il presente Statuto ANPIT ABRUZZO sarà denominata Associazione.

ARTICOLO 2 – Principi

1. L'associazione non ha scopo di lucro ed è fondata sulla più scrupolosa osservanza dei principi democratici.
2. Essa ha autonomia gestionale ed è indipendente ed autonoma dai partiti politici.
3. Tutte le cariche sociali sono elettive e le decisioni, salvo diversa previsione statutaria, devono essere prese a maggioranza assoluta dei voti, come previsto nel regolamento di attuazione.

ARTICOLO 3 - Scopi

L'Associazione ha il compito di:

1. Promuovere la rappresentanza e la tutela degli interessi morali, giuridici, economici, previdenziali e professionali dei soci di cui al successivo art. 5. Inoltre, l'Associazione opera a favore dei Soci che siano datori di lavoro di dipendenti ai quali si applica un Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro sottoscritto dall'ANPIT, ivi compresi i rapporti di lavoro domestico (colf e badanti), di portierato e di addetti alle pulizie;
2. Assistere i propri soci nei rapporti sindacali;
3. Partecipare agli Organismi Paritetici Bilaterali previsti dalla Legge e dai C.C.N.L. sottoscritti dall'ANPIT;
4. Rappresentare gli interessi dei propri soci presso gli Organismi Istituzionali (Direzione Territoriale del Lavoro, INPS, INAIL, CCIAA, ecc.);
5. Proporre, elaborare e predisporre programmi diretti alle Istituzioni territoriali, con particolare riguardo alle politiche in materia economica e assumere ogni iniziativa per potenziare la rappresentatività e la solidarietà tra tutti i soggetti rappresentati;
6. Promuovere l'organizzazione di corsi d'istruzione, formazione, qualificazione o riqualificazione professionale, di aggiornamento e di studio, dibattiti, seminari e convegni su argomenti d'interesse per i soggetti rappresentati;
7. Collaborare con le Istituzioni Nazionali e Internazionali per l'approfondimento, lo studio e l'emanazione di disposizioni, linee guida, buone prassi e documentazione di riferimento;
8. Promuovere iniziative editoriali e pubblicazioni, nonché ricercare misure di semplificazioni degli adempimenti amministrativi, fiscali e di contabilità poste a carico dei soggetti rappresentati;
9. Effettuare, in attuazione degli scopi istituzionali e dei predetti compiti, acquisizioni o cessioni di beni e organizzare prestazioni di servizi anche con il pagamento di corrispettivi, sia nei confronti dei soci sia di altre associazioni aderenti e dei relativi associati;
10. Effettuare ogni altra attività, purché compresa e riconducibile agli scopi istituzionali dell'Associazione o riferite ai soggetti rappresentati.

ARTICOLO 4 – Rapporti Nazionali e Internazionali

1. L'Associazione, in sintonia con l'ANPIT Nazionale, promuove e sostiene rapporti di collaborazione con le altre associazioni, nazionali, comunitarie e internazionali, specialmente aventi finalità simili e con tutti gli analoghi organismi, enti, istituti, comitati, centri di studio e di ricerca che abbiamo comunanza d'interesse con l'Associazione, anche attraverso corsi di formazione.

ARTICOLO 5 – Soci -Adesioni

Sono Soci dell'Associazione gli imprenditori, i lavoratori autonomi, i professionisti e, più in generale, tutti i soggetti ricompresi in senso lato nella categoria dei datori di lavoro che operano nella Regione e richiedano l'adesione.
Altre Associazioni o Federazioni territoriali, con i relativi iscritti, possono chiedere di essere "Associati" all'ANPIT..... purché in comunanza d'interessi, dopo l'approvazione dell'Anpit Nazionale.
L'adesione dei Soci s'intende perfezionata con la presentazione della scheda d'iscrizione e il versamento della relativa quota, cui segua l'accettazione da parte dell'Associazione.
L'Associazione può inquadrare i soci secondo il comparto di appartenenza.
L'iscrizione di Soci e Associati implica l'accettazione del presente Statuto, l'osservanza delle norme in esso contenute e dei Regolamenti d'attuazione e di quanto espressamente richiesto nella specifica modulistica d'iscrizione sottoscritta dal richiedente.
I soci assumono l'impegno di versare puntualmente le quote associative entro le scadenze stabilite, salvo la cessazione dallo stato di socio.

ARTICOLO 6 – Perdita della qualità di Socio.

L'appartenenza all'Associazione cessa:
a) per la perdita dei requisiti prescritti per l'ammissione;
b) per recesso volontario da comunicarsi almeno tre mesi prima della scadenza con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno; qualora le dimissioni pervengano dopo detto termine, l'associato sarà tenuto al pagamento della quota e le dimissioni avranno effetto per l'anno immediatamente successivo, salvo revoca;
c) per esclusione approvata dal Consiglio dell'Associazione in seguito a:
- violazioni statutarie o atti o azioni o atteggiamenti lesivi della dignità degli organi o delle persone che dirigono l'Associazione;
- atti o status incompatibili con l'appartenenza all'Associazione;

d) per mancato pagamento delle quote associative;
e) per decesso degli associati a titolo personale.
La disdetta dovrà, in ogni caso, essere effettuata almeno tre mesi prima della scadenza, tramite fax, pec o raccomandata con ricevuta di ritorno e avrà effetto dal 1° giorno successivo del 3° mese intero alla data in cui la disdetta è pervenuta.
In caso di disdetta pervenuta in corso d'anno, la quota annuale corrente non sarà rimborsabile, mentre le quote mensili cesseranno di essere dovute al compiersi del 1° giorno successivo del 3° mese intero dalla data in cui la disdetta è pervenuta.
Contro la decisione del Consiglio dell'Associazione può essere proposto entro 15 (quindici) giorni ricorso al Collegio dei Probiviri dell'Associazione.

Contro la decisione del Consiglio dell'Associazione può essere proposto entro 15 (quindici) giorni ricorso al Collegio dei Probiviri dell'Anpit Nazionale.
La cessazione della qualità di socio determina la decadenza dagli Organi sociali.

ARTICOLO 7 – Organi

Sono organi dell'Associazione:

a) Il Congresso
b) Il Consiglio Direttivo;
c) La Giunta;
d) Il Presidente
e) Il Collegio dei Revisori dei Conti;
f) Il Collegio dei Probiviri;

ARTICOLO 8 – Congresso

Il Congresso è l'organo sovrano dell'Associazione. Le decisioni del Congresso che si riferiscono a problemi d'interesse comune e d'indirizzo generale, sono vincolanti per gli altri organi. Esso si riunisce ogni 5 anni in via ordinaria, salvo convocazione straordinaria che può essere richiesta:
- da due terzi degli iscritti;
- dal Consiglio dell'Associazione a maggioranza di 2/3 (due terzi) dei suoi membri.
- dai due terzi del Collegio dei Revisori dei conti quando gli stessi dovessero rilevare apprezzabili distorsioni amministrative o illegalità.

La richiesta di convocazione straordinaria deve contenere gli argomenti che si propongono per la discussione.
Al Congresso, possono partecipare con diritto di voto e di parola, gli Iscritti all'Associazione, in regola con il versamento delle quote sociali, secondo le modalità che verranno stabilite dal Regolamento attuativo.
Il Congresso è convocato a cura del Presidente o, in caso di assenza, dal Vice Presidente tramite affissione nelle sedi dell'Associazione e spedizione d'idonea comunicazione con l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo e dell'ordine del giorno. In caso di urgenza motivata e obiettiva, non imputabile al Consiglio, la comunicazione potrà avvenire tramite pubblicazione nelle sole sedi dell'Associazione, con contestuale convocazione via posta elettronica a tutti gli indirizzi noti dei Soci.
Le deliberazioni del Congresso devono risultare da verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario all'uopo nominati ed essere riportate su apposito registro che dovrà essere posto a disposizione dei Soci.
Il Congresso è validamente costituito quando rispetta le modalità previste dallo Statuto e dal Regolamento di attuazione purché la partecipazione degli aventi diritto rappresenti almeno il 50% più uno dei voti (soci + quote dipendenti). Salvo diversa specificazione, le deliberazioni sono approvate a maggioranza assoluta dei voti presenti e rappresentati per delega.
I quozienti di rappresentanza e il diritto di voto sono disciplinati dal Regolamento attuativo stabilito dall'Anpit Nazionale.

ARTICOLO 9 - Competenze e attribuzioni del Congresso

Il Congresso è l'organo competente ad apportare modifiche allo Statuto in vigore alla data di effettuazione del medesimo. Per la validità delle relative deliberazioni è necessario il voto favorevole di almeno i due terzi dei presenti. Le variazioni dello Statuto possono essere proposte da

qualsiasi Iscritto e dovranno essere depositate in forma scritta presso la Giunta dell'Associazione almeno 60 giorni prima della data del Congresso.
Spetta inoltre al Congresso:
1. Eleggere i membri del Consiglio Direttivo;
2. Eleggere i membri del Collegio dei Revisori dei Conti;
3. Eleggere i membri del Collegio dei Probiviri;
4. Approvare i bilanci consuntivi e la relazione finanziaria della Giunta per il periodo decorrente dal precedente Congresso.

Tutti gli eletti durano in carica fino al Congresso successivo e sono rieleggibili. I voti di preferenza saranno stabiliti in apposito Regolamento. Vi è incompatibilità tra lo *status* di membro del Collegio Revisori dei Conti e del Collegio dei Probiviri con lo *status* di componente di altri Organi.
Le cariche previste dallo Statuto non danno diritto a corrispettivo alcuno, ad eccezione del rimborso delle spese effettivamente sostenute, documentate e autorizzate. Non esiste comunque alcuna incompatibilità tra cariche sindacali e rapporto di dipendenza con l'Associazione.

ARTICOLO 10 – Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è l'organo deliberante tra un Congresso e l'altro e ha competenza a decidere retribuzioni, emolumenti, rimborsi e gettoni di presenza per l'intera struttura associativa, nonché su tutto quanto non rientra nelle competenze del Congresso. Esso è composto di 11 (undici) membri eletti dal Congresso e è presieduto dal Presidente o, in mancanza, dal Vice Presidente.
Il Consiglio si riunisce almeno 2 (due) volte l'anno, su convocazione del Presidente o su richiesta scritta di almeno 5 (cinque) suoi membri. La lettera di convocazione deve indicare gli argomenti da trattare.
Per la validità delle riunioni è richiesta la partecipazione della metà più uno dei suoi componenti. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza. In caso di parità prevale il voto del Presidente.
Per ogni riunione è redatto apposito verbale. In caso di assenza ingiustificata di un Consigliere, protrattasi per almeno tre volte consecutive, subentrerà nella carica il primo dei non eletti.
Qualora non sussistano altri membri eletti che vogliano subentrare e qualora il numero dei membri del direttivo - per qualsiasi causa - sia inferiore a 11 il numero stesso potrà essere integrato tramite cooptazione con voto a maggioranza semplice. Detto sistema potrà essere utilizzato per la nomina al massimo 3 (tre) membri.

ARTICOLO 11 - Competenze e attribuzioni del Consiglio Direttivo.

Spetta al Consiglio:
1. Eleggere la Giunta;
2. Decidere in materia amministrativa per tutto quanto eccede la normale amministrazione;
3. Decidere su eventuali questioni interpretative delle norme statutarie proposte dalla Giunta;
4. Esaminare e approvare le relazioni della Giunta sulla politica, sull'attività e sui programmi futuri dell'Associazione;
5. Approvare il rendiconto finanziario consuntivo (anno finanziario 1 gennaio – 31 dicembre) e il bilancio preventivo predisposti dalla Giunta sulla base delle indicazioni del congresso;
6. Deliberare sulle questioni sottopostegli dalla Giunta.



ARTICOLO 12 – La Giunta

La Giunta dell'Associazione è formata da 5 (cinque) membri eletti dal Consiglio tra i propri componenti. Spetta alla Giunta eleggere:

1. Il Presidente;
2. Il Vice presidente;
3. Il Vice presidente Amministrativo;
4. Il Tesoriere.

ARTICOLO 13 - Competenze e attribuzioni della Giunta

La Giunta è l'organo di governo dell'Associazione e svolge il proprio mandato secondo le direttive e gli indirizzi fissati dal Congresso e dal Consiglio.
Spetta inoltre alla Giunta:
a) predisporre annualmente il rendiconto finanziario da sottoporre all'approvazione del Consiglio e il bilancio preventivo;
b) deferire al Collegio dei Probiviri i casi per i quali ritiene ci sia materia d'intervento da parte di tale organo;
c) designare i rappresentanti dell'Associazione negli organismi ove tali rappresentanze siano richieste o previste;
d) predisporre la formulazione e l'unificazione delle proposte di variazione allo Statuto presentate dagli iscritti o dalla Giunta stessa per sottoporli all'esame del Consiglio;
e) deliberare sulle spese dell'Associazione approvando uno specifico Regolamento;

ARTICOLO 14 - Il Presidente

1. Il Presidente dell'Associazione è nominato dalla Giunta tra i suoi membri, dura in carica cinque anni e potrà con la periodicità stabilita dallo statuto, essere rieletto. In caso di sua assenza o impedimento temporaneo il Presidente è sostituito dal Vice presidente.

2. Spetta al Presidente:

a) rappresentare l'Associazione. di fronte ai terzi e stare in giudizio, avendo il potere di firma;

b) aprire, come da delibera del Consiglio Direttivo, conti correnti bancari e postali per l'accreditamento dei contributi e l'utilizzo degli stessi e porre in essere tutte le necessarie operazioni finanziarie in conformità alle prescrizioni statutarie e alle decisioni della Giunta.

c) convocare e presiedere le riunioni del Consiglio e della Giunta;

d) sovrintendere all'applicazione dello Statuto e dei regolamenti;

e) dare esecuzione alle deliberazioni del Consiglio e della Giunta;

f) svolgere gli altri compiti a lui demandati dal presente Statuto.

ARTICOLO 15 – Il Vice Presidente

Il Vice Presidente è nominato dalla Giunta tra i suoi membri e collabora con il Presidente nella guida e gestione dell'Associazione e lo sostituisce in tutti i casi in cui il Presidente sia impossibilitato a partecipare alle attività degli Organismi dell'Associazione o nei casi in cui sia richiesta la sua presenza.

ARTICOLO 16 – Il Vice Presidente Amministrativo

Il Vice Presidente Amministrativo è nominato dalla Giunta e può essere scelto anche all'esterno della stessa o dell'Associazione.
Cura l'organizzazione e l'attività dell'Associazione in attuazione delle deliberazioni della Giunta e può proporre al Presidente che siano delegate funzioni a uno o più membri della Giunta.

ARTICOLO 17 – Il Collegio dei Revisori dei Conti

Il Collegio dei Revisori dei Conti si compone di tre Sindaci effettivi e due supplenti, tutti eletti dal Congresso.
Qualora il numero dei componenti, titolari o supplenti, sia - per qualsiasi motivo - inferiore a 5 il numero stesso potrà essere integrato tramite cooptazione con voto a maggioranza semplice dei componenti del Consiglio.
I Sindaci effettivi eleggono tra loro il Presidente che partecipa di diritto, con solo voto consultivo, alle riunioni del Consiglio.

ARTICOLO 18 - Competenze e attribuzioni del Collegio dei Revisori dei conti

Il Collegio ha il compito di controllare la gestione contabile dell'Associazione e di redigere una relazione scritta sui bilanci da presentarsi al Congresso. I Revisori dei conti possono in qualsiasi momento accedere ai registri contabili dell'Associazione, verificare l'entità del patrimonio, delle entrate, delle spese e dei fondi dell'Associazione.
Il Collegio dei Revisori dei conti può deliberare a maggioranza di due terzi dei suoi membri di procedere direttamente a motivata convocazione del Congresso, ogni qualvolta la tutela dell'Associazione o i principi di legalità lo consigli.
In particolare il Collegio:
- esamina e controlla i bilanci predisposti dalla Giunta e approvati dal Consiglio;
- controlla in generale l'andamento economico e finanziario dell'Associazione;
- riferisce sulla gestione finanziaria al Congresso e al Consiglio.

ARTICOLO 19 – Il Collegio dei Probiviri

Il Collegio dei Probiviri è l'organismo di garanzia statutaria dell'Associazione. Esso si compone di tre membri effettivi e due supplenti nominati dal Congresso. I membri effettivi eleggono tra loro un Presidente. Il Collegio decide sulle questioni intervenute tra gli associati e tra questi e gli organi associativi a esso sottoposte per iscritto dalla Giunta. Esprime parere sulla radiazione dei soci inadempienti rispetto alle norme statutarie. Le motivate decisioni del Collegio dei Probiviri hanno carattere definitivo e devono essere notificate alle parti interessate.
Qualora il numero dei componenti, titolari o supplenti, sia - per qualsiasi motivo - inferiore a 5 il numero stesso potrà essere integrato tramite cooptazione con voto a maggioranza semplice dei componenti del Consiglio.

AG JL MD

ART. 20 – Patrimonio

Le entrate dell'Associazione sono costituite dalla quote associative corrisposte dagli iscritti, dalle quote derivanti dalla contrattazione collettiva, dal corrispettivo di eventuali prestazioni rese agli associati e dagli altri proventi che possono pervenire a qualunque titolo, purché non siano in contrasto con le vigenti Leggi.
Tutte le entrate relative alle quote associative o di derivazione contrattuale, saranno riscosse ai sensi e per gli effetti del Regolamento deliberato dall'Anpit Nazionale.
L'Associazione sarà contraddistinta da un proprio codice fiscale poiché sotto il profilo patrimoniale e finanziario sarà autonoma rispetto all'Anpit Nazionale e a quelli provinciali.
Il patrimonio dell'Associazione è costituito da beni mobili e immobili acquisiti per effetto di compravendita, donazioni, avanzi di bilancio o di somme accantonate a qualsiasi scopo, nel rispetto della legge.
L'Associazione si uniforma al principio della gestione in economia di bilancio.
E' espressamente vietato approvare rendiconti in perdita, in caso di disavanzo, i responsabili dovranno prevedere il rientro con le risorse del tesseramento dell'anno successivo.

ART. 21– Tesseramento e quote contrattuali

Le quote associative annue rappresentano la forma di finanziamento ordinaria dell'Associazione. Le quote associative annue si compongono della quota annua d'iscrizione e delle quote mensili di adesione derivanti dai contratti di lavoro (Co.As.Co).
Ogni anno entro il termine del 30 settembre, il Consiglio Nazionale determina il valore delle quote associative e le modalità d'incasso delle stesse.
La ripartizione delle quote avverrà secondo quanto stabilito dal Regolamento emanato dall'Anpit Nazionale ai sensi dell'art. 22 dello Statuto Nazionale.
La Giunta Regionale potrà in casi particolari ridurre la quota associativa di propria competenza, proponendo analoga riduzione all'Anpit Nazionale.

ART. 22 – Scioglimento

Lo scioglimento dell'Associazione va deliberato con il voto favorevole di almeno 4/5 (quattro quinti) dei componenti del Congresso convocato in seduta straordinaria.
In caso di scioglimento il patrimonio dovrà essere devoluto all'Anpit Nazionale, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

ART. 23 – Esercizio finanziario

L'esercizio finanziario dell'Associazione coincide con l'anno solare. Nel rispetto di quanto previsto all'articolo 11, entro i mesi di aprile e di novembre di ogni anno, la Giunta sottopone al Consiglio rispettivamente il conto consuntivo e il bilancio di previsione.
L'Associazione è tenuta a trasmettere, entro il 30 giugno dell'anno successivo, alla Giunta Nazionale il rendiconto annuale delle spese sostenute.



ARTICOLO 24 – Divieto distribuzione utili

E' fatto divieto di distribuire sotto qualsiasi forma, diretta o indiretta, eventuali attivi di gestione, fondi o proventi, salvo che la destinazione o la distribuzione siano disposte per legge.

ARTICOLO 25 – Rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Statuto, si fa rinvio alla vigente legislazione e alle norme del Codice Civile e allo Statuto e ai Regolamenti di attuazione dell'Anpit Nazionale.

Copia per il contribuente

Agenzia Entrate

CERTIFICATO DI ATTRIBUZIONE DEL CODICE FISCALE

CODICE FISCALE	NATURA GIURIDICA
91152320684	12 - ASSOCIAZIONI NON RICONOSCIUTE E COMITATI

DENOMINAZIONE: ANPIT ABRUZZO

TIPO ATTIVITÀ: 941100 - ATTIVITA' DI ORGANIZZAZIONE DI DATORI DI LAVORO

DOMICILIO FISCALE: INDIRIZZO: VIA ITALICA 49

C.A.P.	COMUNE	PROV.
65127	PESCARA	PE

DATI RELATIVI AL RAPPRESENTANTE

CODICE FISCALE	CODICE CARICA
GCMLRD81S29H501C	1

COGNOME E NOME OVVERO DENOMINAZIONE: GIACOMOZZI LEONARDO

DATA 21/10/2019

TIMBRO UFFICIO

IL FUNZIONARIO .....

UFFICIO
AGENZIA DELLE ENTRATE
UT ROMA 6 - EUR TORRINO

Agenzia Entrate

AAS/6

DOMANDA ATTRIBUZIONE CODICE FISCALE, COMUNICAZIONE VARIAZIONE DATI, AVVENUTA FUSIONE, CONCENTRAZIONE, TRASFORMAZIONE, ESTINZIONE

(SOGGETTI DIVERSI DALLE PERSONE FISICHE)

CODICE FISCALE

Pagina n. 01

QUADRO A
TIPO RICHIESTA

1 ATTRIBUZIONE DEL NUMERO DI CODICE FISCALE — DATA COSTITUZIONE: 17/02/19

2 VARIAZIONE DATI — CODICE FISCALE — DATA VARIAZIONE

3 ESTINZIONE — CODICE FISCALE — DATA ESTINZIONE

4 RICHIESTA DUPLICATO DEL CERTIFICATO DI CODICE FISCALE — CODICE FISCALE

5 RICHIESTA ATTRIBUZIONE CODICE FISCALE DI TERZI — CODICE FISCALE DEL RICHIEDENTE

QUADRO B
SOGGETTO D'IMPOSTA

Dati identificativi

DENOMINAZIONE: ANPIT ABRUZZO

NATURA GIURIDICA	SIGLA (eventuale)	TERMINE APPROVAZIONE BILANCIO O RENDICONTO (giorno mese)
12		

CODICE ATTIVITÀ	DESCRIZIONE ATTIVITÀ
941100	

Sede legale, amministrativa o, in mancanza, Sede effettiva

INDIRIZZO COMPLETO (VIA O PIAZZA, NUMERO CIVICO, SCALA, INTERNO, PALAZZINA, ECC.): VIA ITALICA 49

C.A.P.	COMUNE OVVERO STATO ESTERO (senza abbreviazione)	PROVINCIA
65127	PESCARA	PE

Domicilio fiscale se diverso dalla sede legale, amministrativa o effettiva

INDIRIZZO COMPLETO (VIA O PIAZZA, NUMERO CIVICO, SCALA, INTERNO, PALAZZINA, ECC.)

C.A.P.	COMUNE (senza abbreviazione)	PROVINCIA

QUADRO C
RAPPRESENTANTE

COGNOME ovvero DENOMINAZIONE	NOME	SESSO	CODICE CARICA
GIACOMOZZI	LEONARDO	M	1

COMUNE (o Stato estero) DI NASCITA	PROV.	DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE
ROMA	RM	29/11/1981	GCMLRD81S29H501C

QUADRO D
COMUNICAZIONE DI AVVENUTA FUSIONE, CONCENTRAZIONE, TRASFORMAZIONE

1 FUSIONE — 2 CONCENTRAZIONE — 3 TRASFORMAZIONE

CODICE FISCALE — CODICE FISCALE

CODICE FISCALE — CODICE FISCALE

Dati relativi al soggetto non estinto ovvero risultante dalla fusione

DENOMINAZIONE — CODICE FISCALE — NATURA GIURIDICA

Domicilio fiscale

INDIRIZZO COMPLETO (VIA O PIAZZA, NUMERO CIVICO, SCALA, INTERNO, PALAZZINA, ECC.)

C.A.P. — COMUNE — PROVINCIA

Rappresentante

COGNOME ovvero DENOMINAZIONE — NOME — SESSO

COMUNE (o Stato estero) DI NASCITA — PROV. — DATA DI NASCITA — CODICE FISCALE

CODICE FISCALE

Pagina n.

ALLEGATI

SOTTOSCRIZIONE

DATA _____ CODICE FISCALE _____

FIRMA

DELEGA

Il sottoscritto _____ delega il Sig. _____

nato a _____ il _____ a presentare in sua vece il presente modello

DATA FIRMA

IMPEGNO ALLA PRESENTAZIONE TELEMATICA

Codice fiscale dell'intermediario

N. iscrizione all'albo dei CAF

RISERVATO ALL'INTERMEDIARIO

Impegno a presentare per via telematica il modello predisposto dal contribuente ☐

Impegno a presentare per via telematica il modello predisposto dal soggetto che lo trasmette ☐

Data dell'impegno giorno mese anno FIRMA DELL'INTERMEDIARIO

AGENZIA DELLE ENTRATE

Mod. F23

MODELLO DI PAGAMENTO: TASSE, IMPOSTE, SANZIONI E ALTRE ENTRATE

1. VERSAMENTO DIRETTO AL CONCESSIONARIO DI

2. DELEGA IRREVOCABILE A

AGENZIA/UFFICIO 21 Roma PROV. PN

PER L'ACCREDITO ALLA TESORERIA COMPETENTE

3. NUMERO DI RIFERIMENTO (*)

DATI ANAGRAFICI

4. COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE: ANPIT ABRUZZO — NOME — DATA DI NASCITA (giorno mese anno)

SESSO M o F — COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / SEDE SOCIALE: PESCARA — PROV.: PE — CODICE FISCALE: 91152320684

5. COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE — NOME — DATA DI NASCITA (giorno mese anno)

SESSO M o F — COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / SEDE SOCIALE — PROV. — CODICE FISCALE

DATI DEL VERSAMENTO

6. UFFICIO O ENTE	7. COD. TERRITORIALE (*)	8. CONTENZIOSO	9. CAUSALE	10. ESTREMI DELL'ATTO O DEL DOCUMENTO
TJT (codice) / (sub. codice (*))			RP	Anno 2019 / Numero

11. CODICE TRIBUTO	12. DESCRIZIONE (*)	13. IMPORTO	14. COD. DESTINATARIO
109T		200,00	

PER UN IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 200,00

EURO (lettere)

DUECENTO/00

ESTREMI DEL VERSAMENTO

(DA COMPILARE A CURA DEL CONCESSIONARIO, DELLA BANCA O DELLE POSTE)

DATA (giorno mese anno)	CODICE CONCESSIONE/BANCA/POSTE: AZIENDA	CAB/SPORTELLO
22 10 2019	03000	03221

PAGATO
22 OTT. 2019
INTESA SANPAOLO S.p.A.
Filiale di Roma 21 - 237

MOD. F 23 – 2002 EURO

(*) RISERVATO ALL'UFFICIO

COPIA PER IL SOGGETTO CHE EFFETTUA IL VERSAMENTO